



#3/0003X004

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

Lombardia

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25485

OGGETTO: Lisciatocio

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48,
III sc., mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: Pietra grigia - Levigatura

MISURE: Lungh. cm. 7,2; largh. max. cm. 3,8

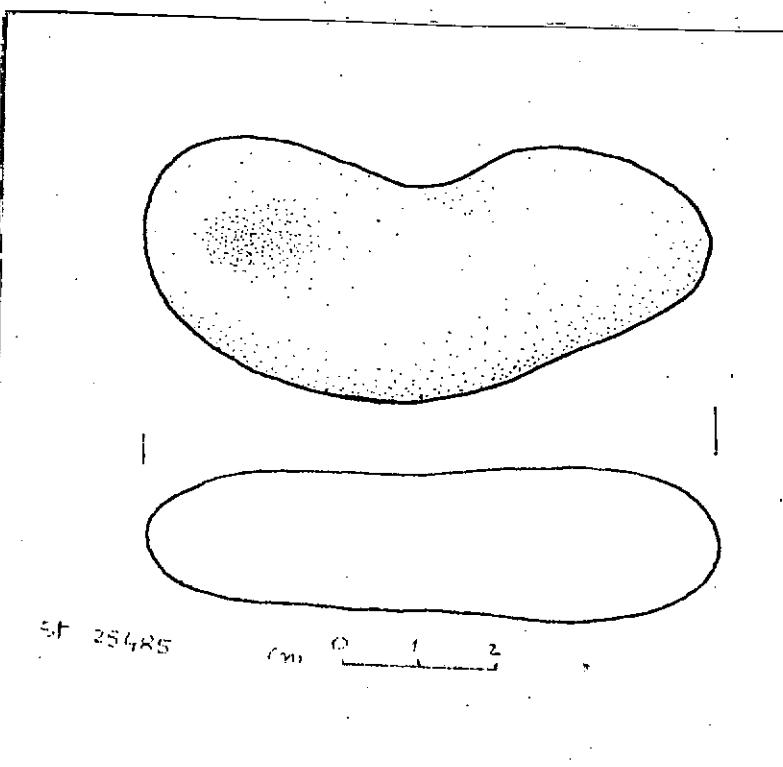
STATO DI CONSERVAZIONE: Incorrotto e ~~xxxxxx~~ sbreccato

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Lisciatocio di forma quasi ovoidale con un margine concavo. Sezione ellittica. Oggetto di uso comune largamente diffuso dal neolitico all'antica età del bronzo presso varie culture. Il pezzo, che si attribuisce alla fase A della cultura di Polada in quanto la maggior parte degli oggetti rinvenuti nell'insediamento di Barche di Solferino è riferibile a tale periodo, trova riscontro in P. SIMONI-P. BIAGI, Fondo di capanna con vasi a bocca quadrata (Gavardo; zona Roccolino-Schieve), "Annali del Museo" (Gavardo), 7, 1969, p. 13 fig. 5,13; V. FUSCO, L'insediamento palafitticolo sommerso di Desenzano, "Annali Benacensi", II, 1975, pp. 37-38, fig. 6,9,-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 1005 A

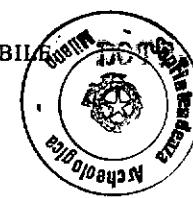
ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: DOTT. ANTONIETTA FERRARIEST

DATA: 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ANNA MARIA TAMASSIA

Antonietta Ferrarese

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(VISTO DEL SOPRINTENDENTE)

M. G. Cenelli

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Tresca)

FIRMA

M. Tresca



OSSERVAZIONI: L'indicazione della data di scavo si desume da un cartellino che riferisce i pezzi da n. inv. St. 25457 a n. inv. St. 25489 al III e IV strato. Questi si potrebbero identificare con i rispettivi pavimenti indicati in "Le Arti", III, 1940-41, p. 213 (L. Laurenzi)

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: